

**CAMB/2025/37 del 21/07/2025**

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI  
AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

**CONSIGLIO D'AMBITO**

**OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA  
SICUREZZA IDRAULICA E IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO  
COMUNALE DI PARMA**

**IL PRESIDENTE**  
Caterina Bagni



### CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno lunedì 21 luglio 2025 alle ore 14:30, il Consiglio d'Ambito si è riunito in modalità videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

N	RAPPRESENTANTE	CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA	CARICA	PRESENTE (P) ASSENTE (A)
1.	Bagni Caterina	Modena	Presidente	P
1.	Balboni Alessandro	Ferrara	Consigliere	P
1.	Bongiorni Matteo	Piacenza	Consigliere	P
1.	Montini Anna	Rimini	Consigliere	P
1.	Palli Valentina	Ravenna	Consigliere	P
1.	Petetta Giuseppe	Forlì Cesena	Consigliere	P
1.	Poluzzi Alessandro	Bologna	Consigliere	P
1.	Prandi Davide	Reggio Emilia	Consigliere	P
1.	Spina Aldo	Parma	Consigliere	P

**OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA IDRAULICA E IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI PARMA**

Il Presidente Caterina Bagni assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**Visti:**

- La legge 14 novembre 1995 n.481 "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi



di pubblica utilità” che ha istituito AEEGSI ora ARERA;

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- il decreto 201/2011, convertito nella legge n.214/2011, con cui sono state attribuite ad AEEGSSI le competenze in materia di regolazione e controllo dei servizi idrici;
- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e aggiornato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 43 del 24 maggio 2019;

**premessò che:**

- la succitata L.R. 23/12/2011, n. 23 annovera tra le specifiche funzioni che:
  1. il Consiglio d'ambito provveda, sia per il servizio idrico integrato sia per quello di gestione dei rifiuti, all'approvazione, sentiti i Consigli locali, del piano economico-finanziario, del piano d'ambito e dei suoi eventuali piani stralcio, nonché alla definizione di linee guida vincolanti per l'approvazione dei piani degli interventi e delle tariffe all'utenza da parte dei Consigli locali;
  2. i Consigli locali provvedano, per entrambi i servizi, all'approvazione del piano degli interventi, nel rispetto delle linee guida definite dal Consiglio d'Ambito;
- l’art. 149 del D.Lgs. 152/2006 prevede che tra gli atti costituenti il Piano d’ambito vi sia il Programma degli interventi;
- il D.L. n. 201/2011, convertito nella legge n. 214/11, ha attribuito all'allora Autorità per l'energia elettrica e il gas (ora ARERA) competenze in materia di servizi idrici, ivi compresa quella inerente all’adozione del metodo tariffario per il calcolo delle tariffe del servizio idrico integrato;
- ARERA con deliberazione 639/2023/R/idr del 28 dicembre 2023 ha approvato il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4);
- la deliberazione di cui sopra prevede che ai fini dell’approvazione della manovra tariffaria dei gestori del Servizio Idrico Integrato si trasmettano ad ARERA tutti gli elementi funzionali alla sua definizione;
- tra gli elaborati da inviare ad ARERA per l’approvazione della manovra tariffaria vi è il Programma degli interventi (PdI), ai sensi dell’art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06, che specifica gli obiettivi da realizzare nel periodo regolatorio;

**premessò altresì che:**

- il cambiamento climatico sta producendo negli ultimi anni vari effetti, tra cui un sensibile aumento della frequenza e dell’intensità degli eventi meteorologici estremi, con impatti significativi sulla sicurezza dei territori. Piogge intense, allagamenti urbani,

esondazioni fluviali, di canali, rii e fossi e fenomeni di dissesto idrogeologico rappresentano sfide crescenti che impongono un profondo ripensamento delle strategie di prevenzione, gestione del rischio e modalità di intervento.

- risulta fondamentale adottare nuovi modelli operativi, più flessibili, integrati e basati sulla cooperazione attiva tra enti, istituzioni e soggetti tecnici coinvolti nella gestione del territorio.

**dato atto** che:

- la capacità di intervenire con rapidità, efficacia e coordinazione assume un ruolo centrale per ridurre la vulnerabilità idraulica e idrogeologica sia delle aree urbanizzate sia di quelle rurali.
- a seguito di specifici incontri (28 novembre 2024 e 27 maggio 2025) è emersa la volontà condivisa di costruire un sistema di collaborazione stabile tra Soggetti competenti (Agenzia Regionale di Protezione Civile, AIPO – Agenzia Interregionale per il fiume Po, ANAS, ARPAE, ATERSIR, Autostrade per l'Italia, Comune di Parma, Consorzi e Società irrigue – Naviglio Taro – Canale Comune – Canale Maggiore – Canale Corto di Mariano – Canale Otto Mulini, Consorzio della Bonifica Parmense, IREN Ambiente S.p.A., IRETI S.p.A., Parma Infrastrutture, Provincia di Parma, RFI) con l'obiettivo di migliorare le attività di prevenzione, di manutenzione ordinaria e straordinaria, di monitoraggio sistematico, di comunicazione e di risposta tempestiva, efficace ed efficiente alle emergenze idrauliche e idrogeologiche sul territorio del Comune di Parma;

**rilevato** che il Protocollo proposto (PG.AT.2025/0005509) prevede per i sottoscrittori i seguenti impegni:

- la partecipazione ad uno specifico relativo tavolo tecnico territoriale;
- la segnalazione delle criticità rilevate;
- la collaborazione con la Protezione Civile per quanto di competenza;
- la partecipazione alla revisione del Piano di Protezione Civile del Comune di Parma per quanto di competenza;
- l'impegno alla diffusione della cultura della sicurezza

**atteso** che il protocollo proposto non comporta oneri finanziari diretti a carico dei Soggetti sottoscrittori, né obblighi reciproci di trasferimento di risorse; eventuali attività congiunte che comportino spese condivise potranno essere oggetto di successivi accordi attuativi specifici, nei quali saranno definiti i relativi impegni economici e la modalità di ripartizione dei costi.

**considerato**, per quanto sopra precisato, che anche ai fini dell'aggiornamento del Programma Operativo degli Investimenti risulta opportuno per ATERSIR collaborare con i seguenti soggetti: Agenzia Regionale di Protezione Civile, AIPO – Agenzia Interregionale



per il fiume Po, ANAS, ARPAE, Autostrade per l'Italia, Comune di Parma, Consorzi e Società irrigue - Naviglio Taro - Canale Comune - Canale Maggiore - Canale Corto di Mariano - Canale Otto Mulini, Consorzio della Bonifica Parmense, IREN Ambiente S.p.A., IRETI S.p.A., Parma Infrastrutture, Provincia di Parma, RFI, che intendono adottare nuovi modelli operativi, più flessibili, integrati e basati sulla cooperazione attiva tra enti, istituzioni e soggetti tecnici coinvolti nella gestione del territorio;

**rilevato** che l'obiettivo perseguito dai diversi soggetti interessati è di pubblico interesse sia per l'afferenza a servizi pubblici essenziali quale il Servizio Idrico Integrato in quanto afferente a tematiche di assoluto e preminente interesse pubblico, quali la resilienza e l'adattamento ai cambiamenti climatici, oggetto dei più recenti provvedimenti normativi, nonché del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

**ritenuto** che lo strumento idoneo per definire le modalità di reciproca collaborazione sia la sottoscrizione di un protocollo d'intesa;

**dato atto** che il protocollo d'intesa non ha finalità industriali e commerciali, ma di cooperazione tra le Parti ed è quindi sorretto da sole esigenze e ragioni di pubblico interesse;

**ritenuto** quindi che per il raggiungimento di tali obiettivi, sia fondamentale la collaborazione tra tutti i soggetti interessati e risulti pertanto funzionale la sottoscrizione del citato protocollo d'intesa;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;  
con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

### DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa per il miglioramento della sicurezza idraulica e idrogeologica del territorio comunale di Parma, nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale che prevede la partecipazione di ATERSIR allo specifico tavolo tecnico territoriale, la segnalazione delle criticità rilevate e la collaborazione con la Protezione Civile per quanto di competenza, ivi compresa la redazione del relativo piano di emergenza;
2. di dare mandato al Direttore dell'Agenzia di stipulare il Protocollo d'intesa per il miglioramento della sicurezza idraulica e idrogeologica del territorio comunale di Parma, effettuando le eventuali modifiche non sostanziali al testo che si rendessero necessarie ai fini della sottoscrizione;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti

connessi e conseguenti.



Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. CAMB-37-2025-All\_1-schema\_Protocollo\_d'Intesa.pdf.p7m



---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

**PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 34 / 2025**

**OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA IDRAULICA E IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI PARMA**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**IL RESPONSABILE DI AREA**  
Firmato digitalmente da Marialuisa  
Campani

Bologna, 15/07/2025



Letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente**  
**Caterina Bagni**  
**Firmato digitalmente**

**Il Segretario verbalizzante**  
**Elisabetta Montanari**  
**Firmato digitalmente**

---

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

Bologna, 21/07/2025

